

FONDAZIONE ALMA MATER TICINENSIS

Sede in PAVIA - via STRADA NUOVA 65,

Codice Fiscale 96055400186

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2013 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- considerare i soli proventi effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.
- rispettare il principio della prudenza esponendo tra le entrate i proventi certi e quelli ad alta probabilità di realizzo e tra le spese quelle che sicuramente dovranno essere sostenute correlando sempre il tutto in modo tale da rispettare il principio del pareggio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Non è stato necessario, nel corso dell'esercizio 2013, adottare concretamente tale principio.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio dei Revisori, ove previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della edificazione e ristrutturazione sostenuti nel periodo e fino al momento nel quale il bene immobile potrà essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate. Nel corso dell'esercizio 2013 si è conclusa l'importante opera di ristrutturazione dell'immobile destinato a futura sede della Fondazione e che verrà utilizzato secondo i fini istituzionali. La modalità di acquisizione della proprietà è stata, nel corso dell'esercizio 2009, quella della donazione che è stata effettuata, come noto, dal socio fondatore Università degli Studi di Pavia a favore di questa Fondazione. Nel corso dell'esercizio 2013 non è stato effettuato alcun ammortamento per tale bene immobile proprio perché per lo stesso si è andata concludendo la fase di ristrutturazione, ma non quella dell'utilizzo.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- macchine ufficio elettroniche: 20%
- beni immobili: nessun ammortamento nel corso dell'esercizio 2013
- Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di

ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Nel corso dell'esercizio 2013 non si è proceduto a riduzioni di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono state operate dalla società rivalutazioni monetarie ed economiche.

Attivo circolante - Rimanenze

Non vi sono, al 31/12/2013, rimanenze comprese nell'attivo circolante.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.800,00.

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	F.do svalut. interessi di mora	Valore netto
Tributari - esigibili entro l'es. succ.	2.800	0	0	2.800
Totali	2.800	0	0	2.800

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 336.127,00 considerando entrambi i conti correnti accessi presso l'Istituto tesoriere.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	813.402	335.915	- 477.487
Denaro e valori in cassa	140	212	72
Totali	813.542	336.127	- 477.415

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Crediti tributari - Circolante	2.800	0	0	2.800
Totali	2.800	0	0	2.800

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 5.091,00.

Il risconto si riferisce ai premi assicurativi pagati per due polizze annuali rispettivamente per € 2.709,00 il 21/05/13, per € 5.870,00 il 11/09/2013. E' stata pertanto conteggiata la quota parte di competenza dell'esercizio 2014 che risulta così rappresenta:

Descrizione	Saldo finale
Risconti attivi	4.952
Totali	4.952

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 9.161.368,00.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo finale
Dotazione iniziale	550.000
Fdo patrimoniale aggiunto	6.876.245
Donazioni ricevute	1.186.285
Quota annuale soci	550.000
Disavanzo di gestione	-1162
Totali	9161368

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale
Patrimonio	7.425.083
Altre riserve	1.736.285

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti tra le passività per € 3.160,00.

Nei fondi vengono accantonati i contributi destinati a forme di previdenza complementare e all'assistenza sanitaria a cui è stata iscritta, in qualità di dirigente, la Dott.ssa Bruttocao.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 11.276,00

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	7.948	3.344	7.948
Totali	7.948	3.344	7.948

Descrizione	Altri movim. dell'eserc. +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	0	11.276	3.328

Totali	0	11.276	3.328
---------------	----------	---------------	--------------

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 381.653,00

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo finale
Debiti v/fornitori	796
Fatture da ricevere	59.136
Debiti tributari	7.563
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	1.523
Altri debiti (stipendi da pagare)	5.480
Debiti per erogazioni	307.155
Totali	381.653

I debiti verso fornitori si riferiscono a:

- Telecom Italia spa per spese telefoniche e fax in riferimento alle fatture nn. 8B01113318 e 8B01124520 del 06/08/13, nn. 8B01377940 e 8B01378280 del 07/10/13, nn. 8B01644054 e 8B01644071 del 05/12/13.

Le fatture da ricevere si ripartiscono nel modo seguente:

- compenso per la funzione svolta come revisore al Dott. Locatelli di € 12.600,00 (a cui si sommano la cassa previdenza per € 504,00 e l'iva di € 2.883,00)
- compenso per la funzione svolta come revisore alla Dott.ssa Tirone di € 9.400,00
- compenso per la funzione svolta come revisore alla Dott.ssa Portaluppi di € 9.400,00 (a cui si sommano la cassa previdenza per € 376,00 e l'iva di € 2.151,00)
- compenso per il servizio di custodia, sorveglianza e soprintendenza alle funzioni tecnico manutentive del Palazzo Vistarino al Sig. Satta Antonio Raimondo di € 3.125,00
- compensi per collaudo tecnico amministrativo e tecnico specialistico delle opere di restauro degli ambienti destinati alla sede di Palazzo Vistarino agli Ingegneri Lombardi e Gobbi rispettivamente di € 7.500,00 e di € 7.500,00
- spese telefoniche a Telecom Italia spa per € 464,50.
- compenso per la manutenzione dell'area verde di Palazzo Vistarino alla ditta Sozzani Alan di € 3.233,00

I debiti per erogazioni si riferiscono a:

- alle spese di riscaldamento per l'anno 2012 dei locali di Palazzo Vistarino per € 120.000,00 e per l'anno 2013 per € 41.154,90
- alle spese di gestione calore e manutenzione della centrale per l'anno 2012 per € 121.000,00
- alle spese di energia elettrica per l'anno 2013 per € 25.000,00

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai

sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti v/fornitori	796			796
Fatture da ricevere	59.136	0	0	59.136
Debiti tributari	7.563	0	0	7.563
Debiti vs ist. prev. e sicur. sociale	1.523	0	0	1.523
Altri debiti (stipendi da pagare)	5.480	0	0	5.480
Debiti per erogazione	307.155	0	0	307.155
Totali	381.653	0	0	381.653

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.417,00.

I movimenti delle singole voci, relativi ai contributi di competenza dell'anno 2013 relativi ai costi dei ricercatori delle facoltà di economia, chimica e ingegneria, sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo finale
Ratei passivi	5417
Totali	5417

Informazioni sul Conto Economico

Servizi

Nel bilancio i vari costi indicati sono, al netto di iva che per la Fondazione è un costo, ma viene globalmente indicato sotto la voce "imposte e tasse".

Il conto riporta, già suddivise per i vari costi, i singoli ammontari di spesa.

Per tutte queste spese è stato utilizzato il principio della competenza.

Costi per organi di governo di controllo

Nel rendiconto gli emolumenti erogati agli amministratori sono stati considerati con il principio della cassa, mentre i compensi per i revisori rispettano il principio della competenza..

Spese per personale

Descrizione	Esercizio 2012	Variazione	Esercizio 2013
Stipendi	32.254	6.760	39.014
Contributi Inps	12.356	1.681	14.037
Contributi M. Negri	0	1.390	1.390
Contributi M. Besusso	0	629	629
Contributi A. Pastore	0	801	801
T.F.R.	2.444	900	3.344
Inail	172	0	172
Totali	47.226	12.161	59.387

Gli stipendi dell'esercizio 2013 sono quello dell'impiegata Dott.ssa Elisa Pagliaroli e della dirigente

Dott.ssa Bruttocao.

Attività di erogazione

Nel corso dell'esercizio 2013 la Fondazione ha nuovamente potuto concretizzare una delle sue più alte finalità contribuendo a finanziare meritori progetti di ricerca, per il tramite dell'Università degli Studi di Pavia, per totali € 336.101,00.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRAP	3.462	0	0	0
Totali	3.462	0	0	0

Indicazione della base imponibile su cui è stata conteggiata l'irap:

	IRAP
Salari	39.014
Borsa di studio	6.000
Prestazioni lavoro autonomo occasionali	51.105
Totale	96.119
Deduzione -	7.350
Base imponibile Irap	88.769
Conteggio(base imp. x 3,9%)	3.462

Altre Informazioni

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2013 e di coprire il disavanzo gestionale rilevato con il fondo di riserva esistente.

Pavia, 29/04/14

Il Presidente
Prof. Fabio Rugge